

# Riecco l'«Abc» così è rinato un piccolo gioiello

Grazie a Regione, Agis e Film Commission  
Con una «dedica» a Mario Nuzzolese

di LIVIO COSTARELLA

**R**imettere piede nello storico cinema ABC di via Marconi 41, a Bari, dopo tre anni e mezzo di chiusura, è stata un'emozione pura per molti cinefili, critici e semplici appassionati, abituali frequentatori della sala in passato. Con la scomparsa temporanea dell'ABC, infatti, la città aveva perso l'unico punto di riferimento per il cinema d'essai, ovvero per tutti quei film d'autore e indipendenti strozzati dalle «logiche» commerciali di distribuzione.

Il «calvario» è finalmente terminato ieri con l'inaugurazione del nuovo cinema, avvenuta con una conferenza stampa di presentazione dell'intervento di ristrutturazione

e adeguamento funzionale, operato grazie al sostegno dei fondi europei del PO FESR Puglia 2007 - 2013, veicolati dalla Regione Puglia, gestito dalla Fondazione Apulia Film Commission (AFC) e realizzato dall'AGIS e dalla Fondazione Bellisario. All'incontro sono intervenuti l'assessore regionale Silvia Godelli, Giancarlo Castellano e Francesca Rossini (presidente e segretaria dell'Agis Puglia e Basilicata e dell'ABC), Oscar Iarussi e Silvio Maselli (rispettivamente presidente e direttore dell'Apulia Film Commission).

«Per me oggi è un giorno bel-

lissimo, forse persino più bello di quello in cui ha riaperto il Petruzzelli - ha detto Iarussi -. Si riapre il luogo dove ho visto film preziosi come *Nashville* di Altman e *La recita* di Angelopoulos, in cui schiere di cinefili e studiosi di cinema si sono formati nel corso degli anni, complice l'indimenticata sbarra della piccola galleria, confine ideale tra spettatore e schermi».

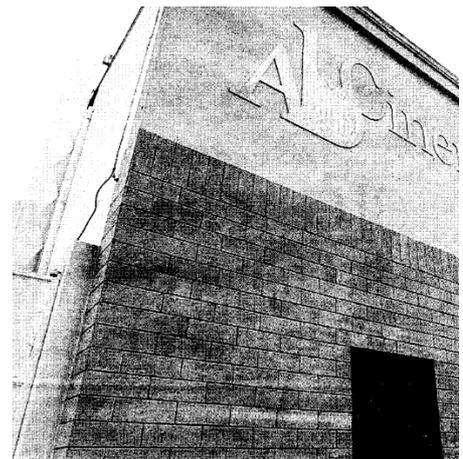
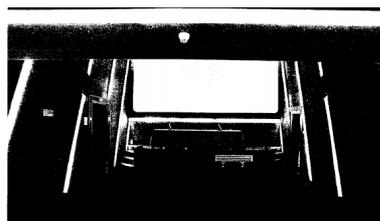
In effetti la storia dell'ABC parla chiaro. «Il cinema nacque nel 1976 - ha detto Castellano - grazie soprattutto alla volontà dell'allora segretario Agis Mario Nuzzolese (al quale è stata dedicata una targa) e all'impegno progettuale del figlio Vincenzo». Da allora in poi, il cinema ha vissuto una escalation fino all'ultima proiezione del luglio 2006. «Si era resa infatti necessaria una ristrutturazione - ha spiegato Rossini - prolungatasi fino ad oggi per le difficoltà economiche, progettuali e di esecuzione dei lavori». «L'AFC - ha aggiunto l'assessore Godelli - ha inserito di diritto l'ABC come capofila del costituendo circuito di sale pugliesi "cinema d'autore", con la direzione artistica di An-

gelo Ceglie, che lavorerà in tandem con la gestione AGIS».

Al momento sono agibili una sessantina di posti su un totale di 99: il piano superiore, infatti, necessita ancora di una messa a norma (comunque prossima). Per il resto la sala è dotata di un moderno impianto di proiezione ed amplificazione, impianto di climatizzazione caldo-freddo e cassa automatica con prenotazione afferente al circuito «Acmeticket». Quanto al centro di cultura cinematografica, è situato in un appartamento attualmente non agibile, adiacente alla sala cinematografica.

Nel pomeriggio di ieri si sono poi svolti gli appuntamenti di «Parole Incompiute - Narrazioni Mediterranee a confronto» (realizzati dalla Scuola Holden), con l'intervento degli scrittori Francesca Borri, Giuliano Foschini, Maksim Cristian e Anilda Ibrahim. In serata, inoltre, si è svolta la proiezione di *Honeymoon*, l'ultimo film del regista serbo Goran Paskaljevic, presente in sala.

Aperto nel 1976 ha  
rappresentato il «cuore»  
del cinema d'essai per  
più di una generazione



IL CINEMA  
RINATO  
L'ingresso e  
(qui accanto)  
la platea del  
nuovo Abc:  
avrà 99 posti  
a sedere